



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 14 anno IX

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

Don Alberto cell: **333 8268673**

mail: info@chiesadimarnate.it

Diac. Luigi: 347 9454 565

Diac. Emanuele: 331 5981798

V DOMENICA DI AVVENTO

(Isaia 11,1-10; Salmo 97; Ebrei 7,14-17.22.25; Giovanni 1,19-28)

Giovanni il Battista sa bene chi è e ci tiene a non confondere nessuno: lui non è il Cristo, non è il Messia atteso; non è il Salvatore del popolo di Israele e del mondo. Giovanni è solo “voce” chiamata a “gridare” di preparare la strada al Signore; Giovanni “battezza con acqua” in attesa del battesimo nello Spirito Santo che porterà solo “colui che viene dopo di me, ed era prima di me”.

E così arriva Gesù. Anche lui sa bene chi è e anche lui ci tiene a non confondere nessuno: lui è appunto il Cristo, il Messia atteso, l’unico Salvatore del popolo di Israele e del mondo.

Ma quando Gesù entra in scena, lo fa in un modo diverso da come tutti si aspettavano: per ciò sarà, a poco a poco, rifiutato sempre di più, fino ad essere eliminato e, in questo modo, trasformerà la tragedia dell’essere giustiziato su una croce, nel dono della propria vita per noi e nell’offerta della sua salvezza, dopo aver vinto anche la morte con la risurrezione.

Ma se il Salvatore del mondo è Gesù e se Gesù è già arrivato e ci ha già salvato, perché il mondo soffre ancora così tanto?

La salvezza che Gesù ha portato, ci ha detto la Parola di Dio oggi, è “**GERMOGLIO**” che deve crescere fino al giorno in cui Gesù tornerà “a giudicare i vivi e i morti”: questo germoglio crescerà con o senza la nostra collaborazione di uomini e donne che decidono di vivere “affidati” al Papà che sta nei cieli e da “fratelli e sorelle” di ogni persona che incontrano. Ma il nostro contributo in questo senso è ciò che Dio desidera perché già qui possiamo gustare un po’ della vita nella gioia piena con lui e anche perché questo è il nostro “sì” che gli diciamo quando lui ci chiede se vogliamo davvero essere salvati e vivere nella gioia piena con lui.

don Alberto

Il vescovo Mario ci accompagna nella ricerca del dono della sapienza:

Il tempo che passa.

L'esperienza comune conosce *il tempo che passa*, troppo rapido normalmente, troppo lento quando la vita è noiosa, la solitudine è angosciante e qualche male tormenta troppo a lungo il corpo e l'anima. Il tempo che passa ha come risultato che, come si dice, ogni anno diventiamo più vecchi, ogni bellezza svanisce, ogni casa va in rovina. Questa ovvietà è, però, gravida di motivi per pensare e diventare saggi.

L'immagine del tempo come la corrente di un fiume che fluisce inarrestabile verso l'abisso si coniuga con l'immagine della vita umana che è come una barchetta che viene trascinata, destinata a essere vittima del tempo. Si insinua così l'idea che quest'ultimo sia nemico del bene: tutto quello che è bello, sano, forte è destinato a corrompersi nella malattia, nella debolezza, nella desolazione.

Le conseguenze sono disastrose: lo scorrere del tempo induce a pensare che sia sottratto alla libertà e la persona sia piuttosto vittima che artefice delle circostanze. Allora l'amore è come un fuoco, destinato a spegnersi; ogni fedeltà appare un'inerzia più che un intensificarsi della dedizione e della fecondità; l'esperienza e la competenza sono patrimoni che perdono rapidamente valore, il progresso le dichiara presto antiquate.

Il tempo si presenta come dimora della precarietà: il saggio vede il limite di ogni cosa e ammonisce i presuntuosi, gli illusi, coloro che pongono la loro sicurezza in beni precari. Quello che oggi sembra sicuro e promettente presto si rivela fragile, deludente, rovinoso.

La pratica cristiana del tempo non ignora lo scorrere inarrestabile, ma insieme professa la fecondità della durata: *il tempo è amico del bene*, come il trascorrere delle stagioni è alleato del contadino che semina, custodisce, attende, raccoglie e se ne rallegra.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Il Verbo entra nella storia: il tempo ospita la gloria di Dio, lettera per il tempo di Avvento", Centro Ambrosiano, pp.10-12).

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 13 dicembre 2020	8.00	Marnate	Fam. Carlo Marinoni, Lucia e Carlo Crespi
	10.00	Marnate	Favero Amabile, Benvenuto e Ferioli Rosa, Lucia Chiavarini e catechiste defunte
	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Pro populo
	18.00	Nizzolina	
Lunedì 14	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Martedì 15	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	animata dal Rinnovamento dello Spirito
Mercoledì 16	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 17	8.30	Marnate	Teresa e Luigi Landoni
	18.00	Nizzolina	Arturo, Vincenzo, Raffaella
Venerdì 18	8.30	Marnate	Fam. Albè, Bernasconi, Ceriani
	18.00	Nizzolina	
Sabato 19	8.30	Marnate	
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Legnani Antonio e Purissima

Continuiamo - ciascuno secondo le proprie possibilità e disponibilità - a contribuire al risanamento del debito per la ristrutturazione delle opere parrocchiali degli scorsi anni.

Parrocchia S. Ilario in Marnate:

Ubi Banca, IBAN: IT89U031115043000000001081

Parrocchia S. Maria Nascente in Nizzolina:

Intesa San Paolo, IBAN: IT52D0306909606100000009709

Offerte: Marnate: € 648; Nizzolina: € 281.

AVVISI PARROCCHIALI

Tra le PROPOSTE per il CAMMINO dell'AVVENTO, ricordiamo:

- Il **“KAIRE” delle 20.32**: il nostro vescovo Mario, continua l’iniziativa dell’appuntamento quotidiano di preghiera (trasmesso alle 20.32 su ChiesaTv-canale 195 del digitale terrestre, Radio Marconi, Radio Mater).
- La **raccolta dei generi di prima necessità** che la Caritas parrocchiale distribuirà nella borsa settimanale alle famiglie in difficoltà delle nostre parrocchie: questa domenica (13/12) raccogliamo: **olio (anche di semi)**; la prossima domenica (20/12) raccogliamo: **carne e tonno in scatola**. Per chi volesse, si raccolgono anche **prodotti per l’igiene personale**.
- Ogni domenica, alla messa, daremo ai bambini presenti **un personaggio per costruire il proprio Presepe**.
 - Martedì 15 dicembre, alle ore 20.30, in chiesa a Marnate: **S. Messa** animata dal gruppo del **Rinnovamento dello Spirito**.
 - Mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18 e sabato 19 dicembre, alle ore 20.45, in streaming attraverso “App Belltron Parrocchia S. Ilario Marnate”: **NOVENA DI NATALE per le famiglie e per chi lo desidera**.
 - Domenica 20 dicembre:
 - a tutte le messe nelle due parrocchie: **benedizione dei propri “Gesù bambini”** dei presepi di casa;
 - alle ore 20.45, in streaming attraverso “App Belltron Parrocchia S. Ilario Marnate”: **PREGHIERA e BENEDIZIONE DI NATALE** (al termine, don Alberto salirà sul campanile per benedire tutto il paese: il rintocco delle campane delle due chiese ci avvertirà di questo momento).
 - A partire da oggi, ogni famiglia può ritirare **in regalo la lettera alle famiglie del nostro Arcivescovo Mario: “Benedetto pranzo di Natale”** che contiene anche la preghiera di benedizione della propria famiglia per il giorno di Natale, prima di pranzo.

Gli **orari delle confessioni e delle messe di Natale** sono affissi alle porte delle chiese: per le messe della vigilia e del Natale, occorrerà distribuirsi in modo equilibrato, così da poter dare a tutti la possibilità di partecipare.